



# Santuario del Carmelo

Monza sabato 12 Aprile 2014 ore 21,00

Meditazione corale

*Dic nobis  
Maria*

**Il mio sepolcro svuotato  
dalla luce del Risorto**



Coro Fioccorosso • Coro Laudamus Dominum - Direttore Silvia Manzoni

Con la partecipazione di

Daniela Ferrari – Nicol Sarigu (cantanti)

Felice Montrasio (chitarra) – Marta Serenthà (flauto traverso) – Francesco Parravicini (organo)

Carla Maria Colombo – Guido Garlati – Vico Piazza (voci recitanti)

Luca Melzi (immagini)

**Ingresso libero**

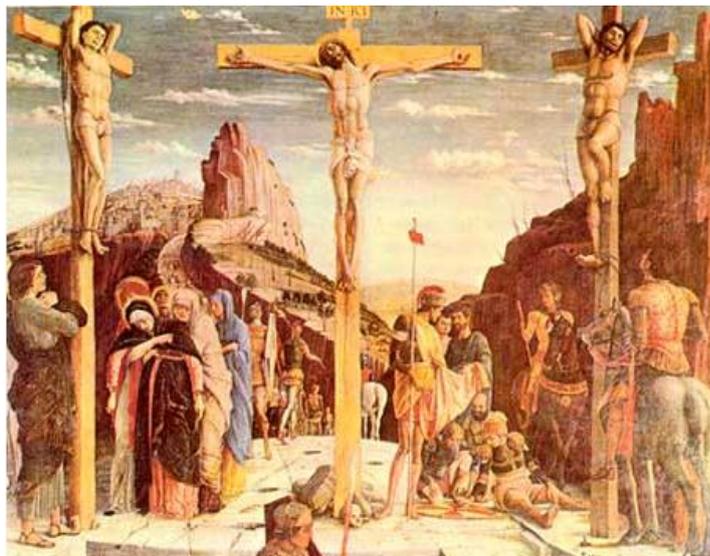
Organizzazione Coro Fioccorosso

# Programma

<b>Victimae Paschali laudes (canto gregoriano)</b>	Coro Fioccorosso e Coro Laudamus Dominum
<b>Lettura</b> <b>E Gesù rivedeva oltre il Giordano</b> <b>(da Gesù di Giovanni Pascoli)</b>	Lettore Guido Garlati
<b>Le Roi Renaud de guerre revient (sec XIV)</b> <b>(Arm. Paolo Bon)</b>	Coro Fioccorosso e Coro Laudamus Dominum
<b>Lettura</b> <b>Gesù muore come un bestemmiatore</b> <b>(Ernesto Vavassori)</b>	Lettore Vico Piazza
<b>Stabat Mater</b> <b>(Joseph Rheinberger)</b>	Coro Laudamus Dominum
<b>Interludio (flauto traverso)</b>	Marta Serenthà
<b>Som som (sec XIV)</b> <b>(Arm. P. Bon)</b>	Coro Fioccorosso
<b>Lettura</b> <b>La danza della croce</b> <b>(da Danzare la vita di Luigi Serenthà)</b>	Lettore Guido Garlati
<b>Were you there when they crucified my Lord</b> <b>(canzone popolare Gospel)</b>	Daniela Ferrari – Felice Montrasio
<b>Lettura</b> <b>Tu allora la chiamasti per nome</b> <b>(da Gli olivi dell'orto di Adriana Zarri)</b>	Lettore Carla Maria Colombo
<b>I don't know how to love Him</b> <b>(da Jesus Christ superstar)</b>	Daniela Ferrari – Felice Montrasio
<b>In cjl 'e je une stele (canto friulano)</b> <b>(Arm. Andrea Mascagni)</b>	Coro Fioccorosso
<b>Ai preat la biele stele (canto friulano)</b> <b>(Arm. Luigi Pigarelli)</b>	Coro Fioccorosso
<b>Blowin' in the wind</b> <b>(Bob Dylan)</b>	Nicol Sarigu – Felice Montrasio
<b>Interludio (organo)</b>	Francesco Parravicini
<b>Gloria in altissimis</b> <b>(da Oratorio de Noël di Camil Saint Saëns)</b>	Coro Laudamus Dominum
<b>Lettura</b> <b>Resta con noi perché si fa sera</b> <b>(dal vangelo secondo Luca)</b>	Lettore Vico Piazza
<b>All for Jesus</b> <b>(John Steiner)</b>	Coro Fioccorosso e Coro Laudamus Dominum

**Sotto la croce  
stavano le donne  
che, dalla Galilea,  
avevano seguito Gesù  
accompagnandolo  
fino all'ultimo...**

**Gli altri  
“abbandonandolo, fuggirono” ...**



La passione, la morte e la resurrezione di Gesù sono al centro dell'evento che presiede la festa e il mistero della Fede cristiana. Una Fede che si fonda più sulla Speranza che sulla certezza. Una Fede che si nutre di segni. E i segni, per definizione, sono ambigui. Soprattutto i segni della Resurrezione...

La straordinaria notizia della Resurrezione è un “sepolcro vuoto” e, come sotto la croce abbiamo visto delle donne, qui nell'orto, dove si compie il mistero più grande della Fede, troviamo Maria Maddalena. Il primo grande profeta della nuova Chiesa nascente di Gesù è una donna peccatrice dalla quale Gesù aveva scacciato sette demoni. E, se dobbiamo stare al testo che narra della Resurrezione, dobbiamo dire che la Fede cristiana si fonda su un vuoto. Perché? “Si recò Maria di Magdala al sepolcro di buon mattino e vide che la pietra era stata tolta. Entrò e vide il sepolcro vuoto”.

La Fede si fonda su un vuoto. Ma, se i segni sono ambigui, spesso lo sono anche le parole. Ascoltando la parola “vuoto” noi pensiamo al “nulla”. Ma anche questo pensare è ambiguo, perché per la Maddalena il vuoto rappresenta invece una luce nuova. C'è un passo del testo evangelico che fa comprendere come i segni possono essere interpretati in modo radicalmente diverso. Maria corre da Pietro e da Giovanni. Pietro, dice il vangelo, entrò, constatò e vide. Cosa vide? Il vangelo non lo dice... Giovanni invece entrò, vide e credette. E questa è la differenza fondamentale: l'Amore fa sentire alla Maddalena e a Giovanni che la persona amata è Viva! Ed è proprio l'amore che dovrebbe spingere anche il credente di oggi, come quello di duemila anni orsono. L'amore è un criterio che nulla ha a che vedere con la “religione”. L'amore è un criterio non religioso ma antropologico: tutti gli uomini lo hanno nel DNA. Questo criterio, che è umano, diventa profeticamente cristiano quando Gesù stesso lo colora di un connotato unico e singolare lasciandolo ai discepoli come testamento nuovo: “Amatevi tra di voi come io vi ho amato”.

Noi abbiamo voluto raccontare questa straordinaria vicenda della passione, morte e resurrezione di Gesù fermandoci sulla soglia del mistero. Il mistero che si pone questa sera alla nostra attenzione ci mette a confronto con la storia di due luoghi: la croce e l'orto della resurrezione. Accostare questi luoghi e questi fatti con la scrittura e la letteratura del canto popolare e della musica sacra può apparire un'operazione pretenziosa, o strana, o “dissacrante”? Noi pensiamo che sia un'operazione lecita. Il mistero del sacro può restare confinato oltre i legni di una croce infamante o nel freddo sepolcro vuoto, ma può anche essere svelato agli uomini che Dio ama come fatto naturale anche se vestito di parole ineffabili che forse possono contaminare ma non dissacrare la storia che è diventata per i cristiani il mistero principale della Fede. Abbiamo accostato le due scritture, sacra e profana; abbiamo ascoltato pagine di poesia e di teologia, abbiamo spinto lo sguardo anche verso le montagne delle nostre canzoni rifacendoci alle emozioni che la musica sa liberare anche se in modo inatteso e singolare e abbiamo cercato di leggere, nel mistero, la chiamata alla Salvezza.

**Coro Fioccorosso** - Il Coro Fioccorosso è nato a Monza nel 1962. Coltiva da sempre la passione per il canto popolare ed è protagonista di Progetti e Rassegne corali in Italia e in Europa. Ha prodotto incisioni su disco, CD, DVD e ha curato l'edizione di volumi di canto popolare. Ha conseguito numerosi premi suscitando sempre ammirazione. E' stato diretto per oltre 25 anni da Piero Serenthà, alla cui scuola è stato formato ed educato. Successivamente è stato diretto da Carlo Pozzoli, Paola Versetti, Gian Franco Freguglia, Marika Zonca. Dal Gennaio 2014 è diretto da Silvia Manzoni. Oltre alla attività concertistica il Coro si distingue per l'organizzazione di eventi che riscuotono apprezzamenti. *Caelicantus, Cantico di Frate Sole, L'eco del fiume, Temporesonante* sono alcune testimonianze di progetti presentati anche in campo internazionale. Dal 2011 è riconosciuto dal Ministero Italiano della Cultura con la denominazione "Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di interesse nazionale". Notizie su [www.corofioccorosso.org](http://www.corofioccorosso.org)

**Coro Laudamus Dominum** - Il Coro nasce nel 1976 su impulso del parroco di Sovico, don Carlo Gussoni. Verso la fine degli anni Ottanta, Edoardo Cazzaniga assume la guida del Coro e lo conduce al traguardo di 30 anni di attività musicale. Nel novembre 2003, il Coro partecipa al 27° Congresso di Musica Sacra a Roma, incontra papa Giovanni Paolo II e canta nella Basilica di San Pietro. Dal settembre 2008, il Coro è diretto da Silvia Manzoni con la quale si dedica allo studio del repertorio colto sacro, con particolare attenzione alla musica del periodo tardo romantico e contemporaneo. Il direttore organizza dei workshop con vari artisti con i quali sono approfonditi e sviluppati diversi aspetti della musica corale (vocalità, interpretazione del repertorio); recentemente sono stati ospiti del coro Roberto Balconi, controtenore e direttore d'orchestra, e Philip Lawson, ex baritone dei King's Singers, arrangiatore e compositore. Nel 2009 il Coro si è costituito in associazione e ha aderito all'USCI - Unione Società Corali Italiane.

**Silvia Manzoni** ha conseguito nel 2002 la laurea in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, università di Pavia. Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano dove nel 2009 si è diplomata in Direzione di Coro e Musica Corale con Franco Monego e Fausto Fenice. Nel 2008 ha iniziato lo studio del canto antico e barocco con il controtenore Roberto Balconi. Da settembre 2008 è direttore del coro Laudamus Dominum di Sovico e membro della commissione artistica di USCI Monza e Brianza. Nel 2011 ha partecipato come direttore al Sarteano Chamber Choral Conducting Workshop tenuto da Simon Carrington, Professore Emerito della Yale University. Nel 2013 ha completato un master all'Università di Modena e Reggio Emilia in "Catalogazione digitale del patrimonio culturale" durante il quale si è occupata della catalogazione della collezione di strumenti antichi a fiato del Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Da gennaio 2014 è direttore del coro Fioccorosso di Monza.

**Daniela Ferrari** è figlia d'Arte (papà tenore lirico, Gian Franco Ferrari, mamma pittrice, Mirella Boschi). Ha frequentato fin da piccola la Scuola del Teatro alla Scala di Milano poi, prediligendo il genere Musical, si è specializzata in Danza, Mimo, Canto, Dizione, Recitazione. Ha collaborato come ballerina con Donatella Bianchini, William Seville, Iai De capitani, Jumpin' Joe; come cantante con Marco Guzzetti, Paolo e Marco Brioschi, Romano Mussolini, Lino Patruno, Sante Palumbo; come attrice con Piero Mazzarella, Lisa Mazzotti, Pasquale Anselmo. Ha ideato e creato alcuni spettacoli: *Voci del mè Milan (1998-2003) - Milano Swing Italiano(2012)- Omaggio a Donna Summer (2014)*. Notizie su [www.danielaferriari.com](http://www.danielaferriari.com)

**Nicol Sarigu** abita a Villasanta. Ha da poco compiuto 14 anni e frequenta la prima classe di un liceo artistico di Monza. Da qualche anno studia canto con passione e profitto.

**Felice Montrasio**, appassionato di musica fin da giovanissimo, ha frequentato negli anni '70 il corso di chitarra classica presso il Liceo Musicale di Monza. Più recentemente si è dedicato anche allo studio della chitarra moderna e jazz e di altri strumenti come il pianoforte e il sassofono.

**Marta Serenthà** ha da poco compiuto 10 anni. Frequenta la quinta classe elementare in una scuola di Sovico e, oltre al tempo dedicato ai giochi e alla scuola, si esercita nello studio del flauto traverso, sotto la guida di Marta Viganò.

**Francesco Parravicini**, diplomato in pianoforte nel 1998 presso il Conservatorio A. Boito di Parma, ha conseguito nel 2007 il diploma di Composizione presso l'Istituto Musicale G. Donizetti di Bergamo dove anche ha studiato Organo sotto la guida di Diego Passera. Insegna pianoforte, teoria, solfeggio, armonia presso la Scuola di Musica San Francesco di Merate e presso l'Accademia Musicale Italiana di Monza. Da molti anni accompagna all'organo il coro Laudamus Dominum di Sovico.

**Carla Maria Colombo**, laureata in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Milano, ha svolto attività di docenza presso il Liceo Scientifico "P. Frisi" di Monza dal 1970 al 2002. Dal 2002 partecipa in qualità di docente di Letteratura e Arte ai "Corsi di Cultura" organizzati dal Comune di Villasanta, ai corsi "UTE" di Brugherio e di Giussano. Ha svolto attività redazionale come collaboratrice alla rivista "Forme", attività pubblicistica su "Il Cittadino" di Monza e su varie riviste, attività redazionale presso la casa editrice "Rima" di Milano. Ha partecipato al "Corso di scrittura creativa" di Laura Lepri presso il Laboratorio della Scrittura del Teatro Litta di Milano. Svolge attività culturali con presentazione di mostre d'arte, incontri, letture, conferenze.

**Guido Garlati**, attore e regista teatrale. Nato a Milano, è laureato in Lettere moderne. Nel 1986 ha pubblicato il racconto "Lo specchio e Sara" in *Scritture Giovani Anni Ottanta*, a cura del Comune di Monza e del periodico letterario Il Bagordo. Nel 1987 ha vinto un premio speciale al concorso letterario *Terre del sogno 2* con il racconto "L'intruso", scritto insieme ad Armando Lazzaroni. Dal 1986 si è dedicato all'attività di attore in compagnie professioniste che operano nel nord Italia. Ha dedicato ampio spazio a letture di testi poetici, spesso in collaborazione con musicisti. Dal 1991 tiene corsi di recitazione. Dal 1993 ha svolto attività di doppiatore, speaker e attore in pubblicità televisiva. Nel 1994 ha partecipato a stage per attori diretto da Ludwik Flaszen, co-fondatore del Teatro Laboratorium di Jerzy Grotowski. Dal 1999 ha cominciato a curare la regia di spettacoli teatrali. Ha preso parte, in qualità di attore, ad allestimenti teatrali e, come voce recitante, in recital. Ha curato la regia di spettacoli teatrali, di saggi di laboratori teatrali, di seminari di educazione allo spettacolo e alla lettura. Ha partecipato a radiodrammi in onda per la Radio Svizzera Italiana e a *Vivere*, soap-opera per Canale 5. Ha preso parte all'audiolibro "Canto di Natale in prosa, ovvero storia di Natale per fantasmi di Charles Dickens", a cura di Milli Graffi, Book Time, 2007. E' presidente dell'Associazione Culturale Spazio Scenico e del Gruppo Teatro Rare Tracce.

**Vico Piazza**, laureato in lettere moderne presso l'Università degli studi di Milano, oltre alla funzione di Insegnante ha svolto attività di Formatore per le scuole materne, elementari e medie. E' coautore di due volumi di temi svolti (Paravia) e di una antologia "Il nome delle cose" (Atlas). Ha collaborato, in qualità di esperto, alla realizzazione di progetti regionali per le scuole. E' fondatore del Centro Talamoni di Monza. E' esperto della poesia del novecento, in particolare Ungaretti e Montale e ha prodotto conferenze e pubblicazioni. In qualità di attore ha lavorato con la Compagnia Teatrale di Grenoble nel dramma *Les Eumenides* (Festival de la Jeunesse 2001 - 2002). Ha recitato con il Gruppo Rare Tracce di Milano (Nodo alla gola di P. Hamilton - Enrico IV di L. Pirandello - La tragedia di Riccardo III di W. Shakespeare - Interrogatorio a Maria di G. Testori.). Svolge intensa attività di letture pubbliche (*Mistero Buffo* di D. Fo - *La città invisibile* di I. Calvino - *Le interviste impossibili della omonima trasmissione radiofonica*). Ha lavorato per l'assessorato alla Cultura di Monza per l'organizzazione di *Scritture Giovani Anni Ottanta - Oltre la terra desolata. Profezia e poesia di T.S. Eliot*.

**Luca Melzi** artista autodidatta supplisce con l'ingegno alla mancanza di un riferimento accademico. Nato nel 1960, inizia negli anni 80 a disegnare figure umane con la matita e i gessetti. Affronta, alla fine degli anni 80, la tecnica della pittura ad olio prediligendo nature morte, fiori e paesaggi. Nel 1996 si iscrive al Circolo Arti Figurative di Monza che promuove mostre collettive in città e nel territorio nazionale. Nel 2000, Luca, in occasione di una mostra personale a New York, elabora tecniche miste quali tempere a colori acrilici su lastre radiografate e applicazioni di antiche perline di Murano su tela. Si avvicina così alla conoscenza dell'arte americana che avrà molta influenza sulla sua attività pittorica e che completerà i contenuti del suo cammino artistico. Le tre immagini che sono esposte nel Santuario del Carmelo per completare e arricchire di emozioni e suggestioni la meditazione "Dic Nobis Maria" fanno parte di un'opera completa, una via Crucis che esprime il dramma, l'inquietudine e il mistero della passione di Cristo. Notizie su [www.lucamelzi.com](http://www.lucamelzi.com)